

**IL COMMENTO**

# Il futuro è un'ipotesi

di **Franco Ordine**

Se il Milan continua a vivere il suo inverno calcistico, e la filastrocca degli infortuni si arricchisce di un altro capitolo eccellente, Rafa Leao (risentimento al flessore sinistro), nemmeno la mossa a sorpresa di Gerry Cardinale riesce a rianimare squadra e tifoseria che restano come congelati oltre che dal clima di Verona anche dall'elenco incredibile di assenti. RedBird, il fondo proprietario del Milan, rilancia la sua azione invece di fare qualche passo indietro suggerito dalla contestazione della curva sud. Guadagna anzi altri tre anni e mezzo di vita e di futuro ma senza riuscire nel frattempo a convincere dei suoi buoni propositi. Infatti all'intervallo di Verona continuano i cori destinati appunto al proprietario del club rossoneri capace nell'occasione di versare altri 170 milioni nelle casse del fondo Elliott rifinanziando così il vender loan in scadenza ad agosto 2025. Anche qui si capisce al volo che nel calcio italiano la questione è molto più semplice, quasi elementare, rispetto ad altre realtà. Si possono avere i conti in perfetto ordine, come succede appunto al Milan, si possono chiudere i due ultimi bilanci in attivo, ma in assenza di risultati sportivi confortanti come quelli scanditi in campionato da Fonseca, tutto torna in discussione dimenticando persino anche il cammino di Champions almeno fin qui tutt'altro che deludente.

E in particolare lo spicchio della curva presente a Verona continua a mettere nel mirino proprio il numero uno del fondo americano RedBird attribuendogli la responsabilità morale delle scelte più discusse, a cominciare da quella di Fonseca per passare poi al ruolo di Ibra, contestato al pari del suo tecnico. È il segno di un distacco traumatico, un po' come accadde sul tramonto della passata stagione quando San Siro pieno perse la voce e quel silenzio assordante divenne il principale avversario del Milan di Pioli poi finito addirittura col concedere 3 gol persino alla Salernitana già retrocessa. E in questo clima molto acido anche se medici e fisioterapisti dovessero recuperare qualcuno dall'ospedale di Milanello nei prossimi giorni, il futuro non promette niente di buono. Perché alle porte, dopo Natale, non c'è soltanto la Roma, a San Siro, ma poi a gennaio il viaggio in Arabia, la sfida garantita (semifinale di supercoppa d'Italia) con la Juve e ancora i due appuntamenti con Girona e Dinamo Zagabria che possono decidere addirittura la qualificazione diretta agli ottavi. È vero: si può vivere da separati in casa, capita alle migliori famiglie calcistiche, figurarsi al Milan passato attraverso altre tempeste e gestioni davvero traumatiche (ogni riferimento alla presidenza Farina è voluta, ndr) ma di sicuro un contributo deve arrivare anche dal Milan, dal gruppo e dallo stesso Fonseca. È vero. A Verona basta quel lampo accecante, la palla teleguidata dal piede ispirato di Fofana e il calcio volante di Reijnders per mettere al sicuro il successo. Domani chissà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PARTITA DI IERI NELL'ANALISI OPTA**

Verona
Milan



Tiri totali	
10	14
1	7
19	17



21	Falli fatti
0	Fuorigioco
1 0	Cartellini

In piena emergenza e contestato dai tifosi anche in trasferta, il Milan fa tre passi avanti fondamentali in classifica. Inutile la generosità dei gialloblù



Il gol e l'esultanza (con Fofana) di Reijnders  
GETTY IMAGES  
LAPRESSE

# UN REIJNDERS

di **Pietro Guadagno**

In piena emergenza e contestato dai suoi tifosi anche in trasferta, il Milan riesce comunque a strappare il bottino pieno a Verona. La classica vittoria sporca e cattiva. Che, però, fa comunque classifica. Ovvero ciò di cui avevano bisogno Fonseca e i suoi uomini. Da sorridere c'è poco perché è evidente la fatica nel fare gioco. Ma, soprattutto, gli occupanti dell'infermeria continuano ad aumentare. Ieri a fermarsi è stato Leao, a questo punto a forte rischio anche per la Supercoppa. Qualche certezza, però, esiste anche tra i rossoneri. Sono Fofana e Reijnders, ovvero gli intoccabili, anche perché impossibili da sostituire non avendo alter ego. Sono stati loro a costruire il gol del successo e dei tre punti. Che poi è nato dall'unica vera occasione creata dal Diavolo. Il Verona ci ha provato con generosità, tentando di compensare il gap tecnico con corsa e dinamismo. Il pareggio non sarebbe stato uno scandalo. Ma poteva uscire solo da uno 0-0. Una volta in svantaggio, infatti, i padroni di casa non

Partita complicata, poi arriva l'infortunio di Leao. Ma nel secondo tempo il gol dell'olandese stende il Verona: adesso i rossoneri sono a -2 dalla Juve

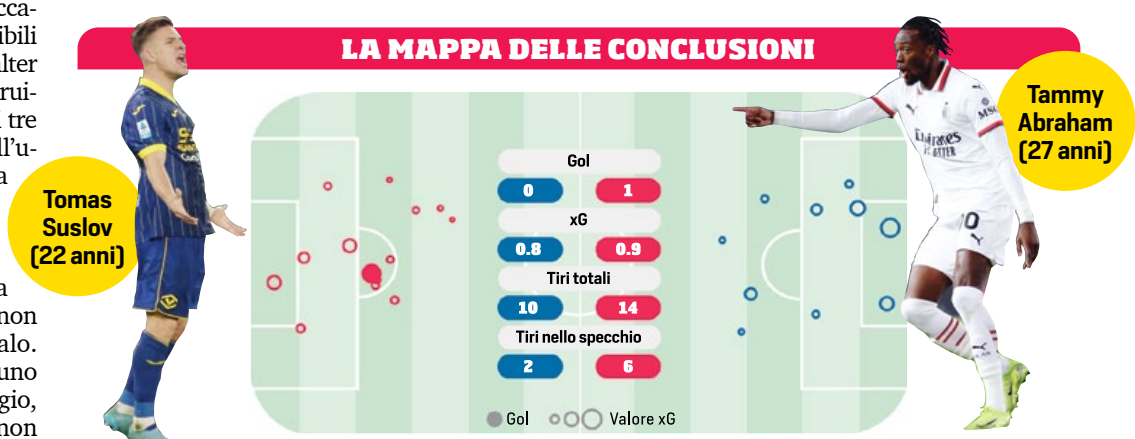
avevano i mezzi per sfondare il muro rossoneri.

**POCHE EMOZIONI.** Ad ogni modo, l'avvio di gara del Milan non è stato altro che la prosecuzione della prestazione esibita con il Genoa: stessa mancanza di idee e ritmo ancora troppo basso, a rendere superflua la supremazia nel possesso palla. Ha contribuito pure il Verona, sempre molto aggressivo, in particola-

re a centrocampo, con Suslov e Kastanov a pressare e a creare densità, togliendo lo spazio alla manovra rossoneri. Fonseca ha provato a modificare qualcosa, mandando dentro al campo Emerson in fase di costruzione e avvicinando Leao a Abraham all'area avversaria. Con pochi risultati, però, anche perché Reijnders avanzato sulla trequarti ha faticato ad accendersi. Un passaggio sbagliato di un confusio-

nario Chukwueze ha innescato il contropiede di Suslov che, in diagonale, è andato a testare la reattività di Maignan. Il Diavolo ha risposto nel finale di tempo, con una sassata dalla distanza di Terracciano, alzata sopra la traversa da Montipò. Nel frattempo, però, Leao aveva dovuto uscire a causa di un risentimento muscolare al flessore della coscia sinistra. Non avendo alternative, Fonseca era sta-

**LA MAPPA DELLE CONCLUSIONI**



**Tomas Suslov (22 anni)**

**Tammy Abraham (27 anni)**



# S NEL BUIO

to costretto a rilanciare Theo Hernandez, avanzando Jimenez, ancora una volta tra i più vivi, esattamente come con il Genoa.

**ASSE VINCENTE.** C'è voluto l'intervallo per dare una svegliata al Milan, che nella ripresa ha cominciato a far girare il pallone più velocemente, cercando con più continuità la profondità. E, non a caso, proprio una verticalizzazione di Fofana ha colto l'intelligente movimento di Reijnders alle spalle di Duda, non seguito nemmeno da Daniliuc. Così l'olandese si è trovato davanti a Montipò, a cui non ha dato scampo.

Il Verona ha provato immediatamente a reagire, alzando più uomini nella metà campo rossonera e inserendo elementi più offensivi, ma il Milan ha lavorato bene nelle transizioni difensive. E, anche per coprirsi meglio, Fonseca ha aggiunto Calabria al posto di Chukwueze. Certo, chiudere in difesa (4 terzini e 2 centrali) non è stato il massimo. Ma in certe condizioni il risultato conta più di qualsiasi altra cosa.



**ALLENATORE:** Zanetti  
**SOSTITUZIONI:** 1' st Livramento per Sarr, 1' st Daniliuc per Dawidowicz, 15' st Serdar per Kasatanos, 25' st Calabria per Chukwueze, 28' st Mosquera per Lazovic, 35' st Tengstedt per Belahyane  
**A DISPOSIZIONE:** Perilli, Magro; Faraoni, Bradaric, Dani Silva, Maignani, Alidou, Cisse, Corradi  
**ESPULSI:** 46' st Sogliano per proteste. **AMMONITI:** 35' pt Dawidowicz per gioco falloso.  
**MARCATORI:** 11' st Reijnders. **ASSIST:** Fofana. **ARBITRO:** Marinelli di Tivoli. Guardalinee: Del Giovane e Pagliardini. Quarto uomo: Perri. Var: Serra. Avar: Chiffi. **NOTE:** angoli 8-3 per il Milan. Recupero: pt 4', st 5'.

## LA MOVIOLA

### Duda-Abraham Marinelli vede bene



Tammy Abraham LAPRESSE

**Torna ad arbitrare il Milan dopo quasi un anno intero, Marinelli, che non inciampa mai durante la serata di Verona. Un solo, e molto rapido, check col Var all'inizio del primo tempo per togliersi ogni dubbio su quanto accaduto nell'area del Verona. Dopo due minuti è fortuito lo scontro tra Coppola e Leao, col portoghese che rimane contuso. Fiscale la chiamata sull'impatto di Tchatchoua col braccio, l'esterno del Verona infatti fa il possibile per evitarlo. Casuale anche l'incrocio di gambe - che provoca qualche minuto di interruzione della partita, da qui i 4' concessi nel recupero del primo tempo - tra Kastanos e Fofana, dove il milanista ha la peggio. Corretta l' ammonizione per Emerson Royal, che trattiene vistosamente Suslov sguscianta palla al piede. Punita con il giallo anche la trattenuta di Dawidowicz su Jimenez, nei pressi della metà campo. Valutazione corretta da parte di Marinelli, che lascia proseguire sul contatto nell'area gialloblu tra Duda e Abraham: è l'attaccante in realtà a toccare lo slovacco sulla parte bassa della gamba. Nel secondo tempo, molto spezzettato (espulso il ds Sogliano all'inizio del recupero, per proteste sulle perdite di tempo rossonere) c'è soltanto un rischio corso da Terracciano che sbraccia su Suslov a palla lontana.**

**Var: Serra** 6  
Fa la sua parte.

## LE PAGELLE

# Jimenez no stop Suslov ci prova

di Antonio Vitiello

### H. VERONA

**Zanetti (all.)** 6  
Per 55 minuti sogna addirittura il colpo, poi si arrende alla qualità di Fofana e Reijnders.

**Montipò** 6  
Nega a Terracciano il gran gol dell'ex. Subisce una rete imparabile da Reijnders.

**Dawidowicz** 6,5  
Buona partita, ma il giallo preso nel primo tempo è troppo pericoloso. Zanetti lo sostituisce a inizio ripresa per non rischiare.

**Daniliuc (1' st)** 5,5  
In netto ritardo nella chiusura su Reijnders, che lo beffa. Errore che alla fine pesa.

**Coppola** 6  
Non va per il sottile, quando può spazza via il pericolo. Fa a sportellate con Abraham.

**Ghilardi** 6  
Chiusura su Fofana intelligente per evitare ripartenze. Ruvido quanto basta negli interventi.

**Tchatchoua** 5,5  
Costanti raddoppi di marcatura, si fionda in avanti. Punta tutto sulla velocità.

**Belahyane** 6  
Lavora tanto nel traffico, ma con la palla tra i piedi riesce sempre a gestire anche con l'uomo addosso. Per questo motivo è finito anche nel mirino del Milan.

**Tengstedt (35' st)** sv  
Duda

**Duda** 5,5  
Ripulisce tanti palloni difficili e fa densità. Chiusura rischiosa ma utile in piena area su Abraham. Si lascia sfuggire Reijnders sul vantaggio rossonero.

**Lazovic** 6  
Utilissimo nel limitare la corsa di Chukwueze ed Emerson Royal. Dà fastidio al nigeriano al momento della deviazione a rete.

**Mosquera (28' st)** 5,5  
Non dà quella marcia in più che servirebbe al Verona nel finale.

**Suslov** 6,5  
Mette paura a Maignan, da solo tra le maglie del Milan trova una conclusione insidiosa. Nella ripresa ci prova ancora.

**Kastanos** 5,5  
Tanto dispendio di energie per rincorrere e aiutare il gruppo.

**Serdar (15' st)** 5,5  
Non è perfetto rispetto a ciò che gli chiede Zanetti.

**Sarr** 5  
Movimento interno in area che non produce grossi vantaggi al Verona. Ha prodotto poco.

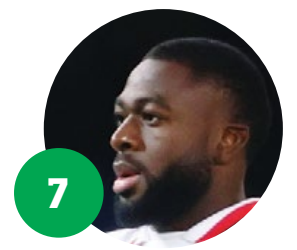
**Livramento (1' st)** 5,5  
Si mette in moto sulla linea del fuorigioco per non dare riferimenti a Gabbia e Thiaw.

**MILAN**

**Fonseca (all.)** 6,5  
Con un Milan in piena emergenza perde anche Leao. Porta a casa tre punti vitali per lui e per la classifica.

**Maignan** 6  
Deve tuffarsi e impegnarsi per salvare sulla conclusione di Suslov. Sempre sullo slovacco compie un intervento nel secondo tempo.

**Emerson Royal** 6  
Spende il giallo per fermare Suslov in ripartenza. Più incisivo quando il Milan attacca sulla fascia destra nella ripresa.



**7 IL MIGLIORE**  
Fofana



**5 IL PEGGIORE**  
Chukwueze

**Tomori (44' st)** sv  
**Gabbia** 6,5

Sarr lo impegna, ma gioca d'anticipo in diverse circostanze dalla partita. Ci prova anche di testa su corner. Ha dolore alla caviglia, ma resta in campo.

**Thiaw** 6  
Più di una volta prova a scuotere i suoi, invitandoli ad aumentare i ritmi. Rischia poco o niente il Milan in difesa.

**Jimenez** 6,5  
Conferma di avere tanta gamba. Si fa tutta la fascia senza problemi. Mette un pallone splendido per Chukwueze che non tramuta in gol. Montipò gli nega la rete.

**Fofana** 7  
Costretto agli straordinari anche a Verona, prende tante botte ma non molla mai. Palla geniale in profondità per Reijnders, giocata con i tempi giusti.

**Terracciano** 6  
È lui la mossa a sorpresa di Fonseca. A centrocampio accanto a Fofana si limita a non sbagliare. Ma è pericoloso quando trova una bella conclusione in porta.

**Chukwueze** 5  
Spesso nell'uno contro uno con Lazovic. Da un passaggio sbagliato parte il contropiede di Suslov. Errori grossolani. Non sfrutta una palla d'oro di Jimenez.

**Calabria (25' st)** 6  
Fonseca in piena emergenza mette dentro l'esperienza del capitano.

**Reijnders** 7  
Iolandese viene schierato qualche metro più avanti, Duda lo segue a uomo e lo limita. Ma nella ripresa trova il corridoio giusto per infilarsi e trovare una rete pesantissima.

**Leao** 5,5  
Vuole fare tutto da solo quando invece può farsi aiutare. Si fa male alla mezz'ora al flessore ed è un grosso problema per il Milan.

**Theo Hernandez (32' st)** 5,5  
Entra a freddo, ma compie una partita di gestione. Poche sgropate alla Theo, al suo posto le fa Jimenez. Nel finale una chiusura da mani nei capelli.

**Abraham** 5,5  
Pressing sui difensori avversari, poche palle realmente giocabili. Pasticcione in alcune fasi.



Il "vendor loan" sarebbe scaduto il prossimo 31 agosto

# RedBird, il prestito prorogato al 2028

di **Antonello Gioia**

**N**ella settimana in cui la tifoseria milanista ha protestato in maniera veemente contro la proprietà del Milan (e ha continuato a farlo anche ieri sera, dopo l'annuncio societario), RedBird batte un colpo in ottica futura. Attraverso un comunicato ufficiale, infatti, il club rossonero ha riportato il completamento di un rifinanziamento del Vendor Loan detenuto da veicoli gestiti da Elliott, guadagnando in questo modo tre anni di tempo.

**TRE ANNI.** In termini pratici, si tratta del pagamento di 170 milioni di euro investiti da RedBird, capeggiata da Gerry Cardinale, quota che riduce il prestito concesso nel 2022 da Elliott a 489 milioni di euro; in contemporanea, la scadenza per il pagamento di tale prestito passa dall'agosto 2025 al luglio 2028.

**COMMENTO.** Né Cardinale

**Cardinale versa 170 milioni a Elliott  
Tre anni in più per restituirne 489  
e definire il progetto per lo stadio**

in persona né Elliott hanno direttamente commentato la vicenda. Ci ha pensato, sempre attraverso la nota ufficiale, Paolo Scaroni, presidente del club rossonero: «Nel corso degli ultimi anni, il posizionamento finanziario di AC Milan è costantemente cresciuto e si è rafforzato sotto la guida di RedBird, un proprietario con impegno a lungo termine. Un lavoro significativo è stato svolto per garantire la stabilità del nostro iconico club, posizionarlo per un successo operativo sostenibile e alimentare l'eredità, la tradizione e i valori dei rossoneri».

**STADIO.** Nei prossimi tre anni e a meno di sorprese, dunque, Gerry Cardinale sarà ancora alla guida del Milan con Elliott, rappresentata da Gordon Singer nel Consiglio d'Ammi-



Gerry Cardinale, 57 anni

nistrazione, nelle vesti di finanziatore. Il periodo dovrà per forza di cose coincidere - nella strategia dell'attuale proprietà e del finanziatore - con l'avanzamento del progetto per il nuovo stadio del Milan. E anche su questa vicenda ci sono delle novità. «San Donato Milanese - ha spiegato Scaroni - è passato dall'essere il piano A ad essere il piano B da quando la sovrintendenza ha rimosso il famoso vincolo sul secondo anello di San Siro. È iniziato un processo di negoziazione. Noi e l'Inter dobbiamo comprare lo stadio e le aree limitrofe, avere i permessi e così via. Stiamo negoziando un contratto con il comune, un contratto che dovrà essere perfetto. Devo dire che ho un certo ottimismo». Con la proprietà RedBird confermata per i prossimi tre anni, Scaroni e il management rossonero proseguiranno sulla strada intrapresa nelle ultime due stagioni: stabilità ed equilibrio finanziario, nuovo stadio nell'area di San Siro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE ANALISI** | **REIJNDERS: «NON ERA FACILE»**

## Fonseca: Troppe scelte sbagliate

Non sarà un Natale tranquillo per Paulo Fonseca, ma l'allenatore rossonero, grazie alla vittoria di Verona, può certamente respirare un po' di più rispetto a prima: «Siamo entrati in campo lenti. Non abbiamo concesso nulla a loro, tenendo tanto possesso palla, ma senza essere aggressivi nell'ultimo terzo di campo. Sbagliamo troppe scelte. Credo sia una questione di fiducia dei giocatori».

I tre punti sono arrivati grazie al gol di Reijnders, miglior marcatore stagionale dei rossoneri assieme a Pulisic. «Non vincevamo da due gare, era importante prendere i tre punti» spiega l'olandese.

**TIMORE.** Dal "Bentegodi", però, non è arrivata solo la notizia positiva della vittoria. Il match ha portato anche l'infortunio di Leao, che ha subito un risentimento al flessore della coscia sinistra. «Mi sembra - ha spiegato Fonseca - non sia niente di grave, è stato un cambio preventivo. Non abbiamo voluto rischiare». Gli esami clinici diranno certamente qualcosa in più. Ad oggi, gli indisponibili tra i rossoneri sono nove (Florenzi, Bennacer, Jovic, Pulisic, Loftus-Cheek, Mo-



Tijani Reijnders  
LAPRESSE

rata, Pulisic, Okafor e Leao): nei prossimi giorni si capirà di più su chi potrà recuperare tra Roma e Supercoppa.

**PROGRAMMA.** Il Milan avrà otto giorni di tempo per rifiatarsi e per preparare la sfida alla Roma, in programma domenica 29 dicembre alle 20:45 a San Siro. Sarà l'ultima gara del 2024 per i rossoneri, da chiudere positivamente - nonostante le tantissime difficoltà passate in questi mesi - per lanciarsi con più fiducia verso il 2025, che inizierà con un trofeo in palio: la Supercoppa Italiana di Riyad da strappare a Inter, Juventus e Atalanta dei primi di gennaio. Non si perderà tempo: già questa mattina, a Milanello, è prevista una seduta di allenamento.

a.gio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Più di 4 in famiglia, il tuo bonus sociale vale il 20% in più.**

Arriva **Bonus+ Per Te**, un contributo concreto in bolletta pari al **20% del bonus sociale** già percepito per il disagio economico, erogato da Enel Energia.

Dalla tua parte, sempre.

**enel**

Bonus+ Per Te è dedicato ai clienti Enel Energia titolari di un solo contratto (luce, gas o entrambi), con un esborso per la spesa energetica negli ultimi 12 mesi maggiore di zero, over 75 o appartenenti a famiglie con più di quattro persone e che siano attualmente beneficiari del bonus sociale per disagio economico erogato da Enel Energia secondo i requisiti previsti per il 2024 dal Governo e da Arera. Bonus riconosciuto per una sola volta e nella prima bolletta utile.